

COMUNE DI COLOBRARO  
Provincia di Matera

**ORGANO DI REVISIONE**

Verbale n. 1 Data 06/05/2024	<b>OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione Giunta Comunale ad oggetto "Variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione finanziario 2024/2026" (Art.175, comma 4° del D. Lgs 267/2000).</b>
---------------------------------	---

L'anno 2024, il giorno 06 del mese di maggio, al sottoscritto rag. Antonio Valente, revisore del Comune di Colobraro, nominato con delibera di C.C. n. 8 del 29/04/2024, è stato chiesto di esprimere il proprio parere in merito alla variazione di bilancio contenuta nella proposta di deliberazione di Giunta Comunale ad oggetto: "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 – ART.175, COMMA 4° DEL D. LGS 267/2000";

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamati altresì:

- l'art. 175 del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede, ai commi 1 e 2, che il bilancio di previsione può subire variazioni, in termini di competenza e di cassa, sia nella parte entrata che nella parte spesa, per ciascuno degli esercizi considerati, con deliberazione di Consiglio Comunale da adottarsi entro il 30 novembre di ciascun anno;
- l'art. 175, inoltre, nei commi 4 e 5 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal D.Lgs. n. 118/2011, dispone che:
  - "le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine" (comma 4);
  - "In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata" (comma 5).

Prendendo atto della necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione finanziario 2024/2026, derivanti:

- ✓ dalle sopravvenute esigenze di stanziare dei capitoli di entrata e di spesa per acquisire i trasferimenti dello stato e destinarli alle spese sopravvenute, di incrementare alcune entrate relative ai sovracanonici BIM, agli accertamenti IMU e TASI, ed ai trasferimenti statali, di incrementare le spese relative alla pubblica illuminazione, alle spese legali, alle utenze, di incrementare sia in entrata che in uscita i capitoli inerenti il FAMI e l'accoglienza degli ucraini;
- ✓ dalla regolare gestione contabile e corretta applicazione delle procedure per l'effettuazione delle spese e dell'incasso delle risorse.

Esaminata la proposta di variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – esercizio 2024, trasmessa dal Servizio finanziario ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, la quale dispone le variazioni di seguito riepilogate:

**ANNO 2024**

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 119.281,64	
	CA	€ 119.281,64	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 0,00
	CA		€ 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 119.281,64
	CA		€ 119.281,64
Variazioni in diminuzione	CO	€ 0,00	
	CA	€ 0,00	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>CO</b>	<b>€ 119.281,64</b>	<b>€ 119.281,64</b>
	<b>CA</b>	<b>€ 119.281,64</b>	<b>€ 119.281,64</b>

**VISTA** la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

**VISTO** il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, commi 4 e 5, del d.Lgs. n. 267/2000;

**CONSIDERATO** che:

- a) le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- b) le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;
- c) le variazioni risultano congrue, attendibili e coerenti con le previsioni contabili;
- d) che sono mantenuti gli equilibri finanziari e di cassa;

**ACCERTATO** il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali nonché il rispetto del pareggio di bilancio;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**ESPRIME**

parere **FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione inerente la variazione di bilancio di cui all'oggetto.

Il Revisore Unico dei Conti  
(Rag. Antonio Valente)

